

Delibera n° 2005

Estratto del processo verbale della seduta del
23 dicembre 2022

oggetto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1- DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE”, INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE” ED IN PARTICOLARE PER IL SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE”. APPROVAZIONE ENTI COINVOLTI NEL PIANO NAZIONALE DI DIGITALIZZAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto in particolare l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo», come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, e in particolare gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dotato di autonomia speciale, l'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “patrimonio culturale per la prossima generazione”, nell'ambito della quale è previsto l'investimento 1.1. denominato “Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage” proposto dal Ministero per l'attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l'obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

Considerato che il predetto Investimento 1.1 è suddiviso in 12 sub investimenti tra cui il subinvestimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”;

Visto il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura del 20 gennaio 2022 rep. n. 10, recante «Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura», che sostituisce il decreto del Segretariato generale del Ministero della cultura del 7 luglio 2021, rep. n. 528, nell'ambito del quale la Digital Library è stata designata quale struttura attuatrice dell'Investimento 1.1. “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale”;

Considerati gli obblighi volti ad assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visto l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

Visto l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Visto, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Visto il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante «Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR»;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

Visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», e, in particolare, l'articolo 33, che prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

Considerato che l'investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" ha un valore complessivo di 500 milioni di euro, di cui euro 200 milioni relativi al sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" e che a tale sub-investimento sono collegati i seguenti due target di progetto:

- 65 milioni di risorse digitali prodotte e pubblicate nella Digital Library
- 75 milioni di risorse digitali prodotte e pubblicate nella Digital Library

Visto il Decreto del Ministero della cultura 25 luglio 2022, rep. 298, relativo all'assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visto che nel decreto ministeriale 25 luglio 2022, rep. 298 è stabilito che le Regioni e le Province Autonome attueranno parte del sub-investimento 1.1.5 per un valore di euro 70 milioni, con il coordinamento del Ministero della cultura dell'intero programma;

Visto che nel citato Decreto del Ministero della cultura 25 luglio 2022, rep. 298, ai fini dell'attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" ed in particolare per il sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", sono assegnate le risorse pari a 1.419.956,58 euro alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, congiuntamente all'obiettivo di realizzare un numero minimo di oggetti digitali prodotti entro il 31/12/2025 pari a 354.989;

Vista la propria delibera n. 1510 del 14 ottobre 2022 con la quale la Giunta ha approvato il target minimo stimato in 354.989 risorse digitali da produrre nell'ambito Piano nazionale di digitalizzazione, come stabilito dal citato decreto del Ministero della cultura 25 luglio 2022, rep. 298, tramite le risorse economiche assegnate con il medesimo decreto 298/2022 alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Visto che con la propria delibera n. 1510 del 14 ottobre 2022 la Giunta ha stabilito di ammettere al Piano nazionale di digitalizzazione i seguenti soggetti:

- Biblioteca civica Attilio Hortis di Trieste (in coordinamento con la Biblioteca dei Civici Musei di Storia ed Arte),
- Biblioteca civica Vincenzo Joppi di Udine,
- Società Filologica Friulana,
- Biblioteca dei Musei provinciali di Gorizia (digitalizzazione coordinata con la Biblioteca Statale Isontina),
- CRAF - Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia di Spilimbergo,
- Fototeca dei Musei Provinciali di Gorizia;

Visto che, successivamente alla propria citata deliberazione n. 1510 del 14 ottobre 2022, è emersa la non candidabilità nell'ambito del Piano nazionale di digitalizzazione di risorse e di soggetti privati;

Ritenuto, pertanto, di poter coinvolgere i seguenti soggetti nelle attività previste dal Piano nazionale di digitalizzazione:

- Biblioteca civica Attilio Hortis di Trieste (in coordinamento con la Biblioteca dei Civici Musei di Storia ed Arte),
- Biblioteca civica Vincenzo Joppi di Udine,
- Biblioteca dei Musei provinciali di Gorizia (digitalizzazione coordinata con la Biblioteca Statale Isontina),
- Fototeca dei Musei Provinciali di Gorizia;

Su proposta dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport,

La Giunta regionale all'unanimità

delibera

1. per quanto espresso in premessa, di ammettere al Piano Nazionale di Digitalizzazione, ai fini dell'attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" ed in particolare per il sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", i seguenti soggetti:

- Biblioteca civica Attilio Hortis di Trieste (in coordinamento con la Biblioteca dei Civici Musei di Storia ed Arte),
- Biblioteca civica Vincenzo Joppi di Udine,
- Biblioteca dei Musei provinciali di Gorizia (digitalizzazione coordinata con la Biblioteca Statale Isontina),
- Fototeca dei Musei Provinciali di Gorizia.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE